

MISURA1/SOTTOMISURA 1.1

1. Titolo dell'intervento

ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA

2. Continuità dell'intervento

- Nuovo
 In continuità con servizio già attivato

3. Tipologia di servizio

- LEPS
 Altri Servizi _____ (specificare)

4. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Il servizio, rivolto ad anziani, disabili, minori, disabili minori, persone affette da AIDS conclamato o immunodeficienza grave, malati terminali e/o con patologie gravi e di soggetti in dimissioni protette da strutture sanitarie, residenti nei Comuni del Distretto RM 6 (Velletri e Lariano) è costituito da un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-assistenziale erogati al domicilio dell'utente che ne faccia richiesta e che si trovi in condizioni di temporanea o permanente necessità di aiuto per la gestione della propria persona, per il governo della casa, in famiglia e nel proprio contesto sociale, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente familiare.

1) Aiuto per il governo della casa:

- *rifacimento del letto, riordino dell'alloggio, cambio della biancheria*
- *acquisto di generi alimentari, farmaceutici e similari*
- *preparazione dei pasti e lavaggio di stoviglie, piano di cottura, piani di lavoro*
- *espletamento delle pratiche burocratiche*

2) Aiuto nelle attività personali:

- *cura dell'igiene personale quotidiana e/o programmata*
- *alzata e messa a letto*
- *pulizie personali*
- *vestizione*
- *nutrizione (aiuto nell'assunzione di pasti)*

3) Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

- *aiuto ad una corretta deambulazione e mobilitazione*
- *accompagnamento, nei casi di accertata impossibilità per l'utente di provvedere autonomamente, presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali e sanitari in genere, con mezzi della ditta aggiudicataria, idonei al trasporto*

delle persone assistite; tale servizio, all'occorrenza, dovrà essere garantito anche per strutture ubicate extra territorio (nell'ambito della Regione Lazio).

4) Aiuto nell'integrazione sociale:

- collaborazione con gli altri servizi territoriali per l'individuazione dei fattori di emarginazione sociale degli utenti
- interventi volti a favorire la presenza degli utenti alle attività ricreative e culturali
- sostegno nella vita di relazione

5. La fase di progettazione dell'intervento è stata preceduta dalla rilevazione del bisogno?

- Sì
 No

Se sì, descrivere gli strumenti e i risultati della rilevazione del bisogno e i criteri applicati per l'individuazione dell'utenza

Si tratta di un servizio essenziale alla persona che offre una risposta ad un bisogno ormai consolidato il cui andamento si mantiene costante negli anni.

6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

7. Tipologia di utenza

Si individuano come destinatari degli interventi i seguenti cittadini residenti nei Comuni del Distretto socio-sanitario RM 6.5 (Comuni di Velletri e Lariano): anziani, disabili, minori, disabili minori, persone affette da AIDS conclamato o immunodeficienza grave, malati terminali e/o con patologie gravi, soggetti in dimissioni protette da strutture sanitarie;

8. Obiettivi dell'intervento

Il Servizio di Assistenza Domiciliare intende realizzare un sistema di interventi, diretti alle persone e/o alle famiglie, volti a consentire la permanenza dell'utente presso il proprio domicilio e nel proprio ambiente familiare e sociale.

In particolare il Servizio assistenziale persegue i seguenti obiettivi:

- favorire le autonomie di base, della persona e/o della famiglia;
- favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
- favorire la socializzazione e l'integrazione della persona nel proprio territorio di appartenenza.

9. Tipologia struttura capacità di accoglienza

- Gruppo appartamento _____
- Casa famiglia _____
- Comunità alloggio _____
- Comunità di pronta accoglienza _____
- Casa di riposo _____
- Casa albergo _____
- Strutture semiresidenziali (specificare _____) _____
- Altro (Presso il domicilio degli utenti)** _____

9.1 Atto/i di autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. n. 41/2003

9.2 Denominazione e indirizzo della struttura

10. Numero utenti nel 2016 **170**

11. Utenza prevista anno 2017 **150**

12. In quale percentuale l'intervento risponde al fabbisogno rilevato?

Nel corso dell'anno si è registrato un graduale turn over a causa di decessi e ricoveri in strutture residenziali di utenti già in carico, che ha portato all'esaurimento della lista di attesa. Pertanto ad oggi la percentuale di risposta al fabbisogno rilevato è pari al 100%.

12.1 Esistenza di una lista di attesa.

- Si
- No

Se sì, quantificare il numero di utenti in attesa: _____.

12.2 Esistenza di un graduatoria distrettuale/sovradistrettuale

- Si
 No

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta.

La graduatoria viene stilata secondo i seguenti criteri di valutazione (ex art. 11 regolamento distrettuale di accesso al servizio):

- GRADO DI NON AUTOSUFFICIENZA
- SITUAZIONE FAMILIARE
- SITUAZIONE REDDITUALE

13. Ore uomo previste per l'attuazione dell'intervento su base annuale, ripartite per operatori coinvolti

	n.	h.
- Amministrativi (monte ore non quantificabile)	_ 1	_ _ _ _
- Assistenti sociali (Coordinatore cooperativa)	_ 1	1 2 0 0
- Sociologi (monte ore non quantificabile)	_ 1	_ _ _ _
- Psicologi	_ _	_ _ _ _
- Pedagogisti	_ _	_ _ _ _
- Educatori professionali	_ _	_ _ _ _
- Operatori socio-sanitari	2 4	3 0 4 7 6
- Volontari	_ _	_ _ _ _
- Mediatori culturali	_ _	_ _ _ _
- Altre figure (Assistenti sociali dei Comuni monte ore non quantificabile)		

14. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
 - Altro Comune del Distretto (specificare _____)

15. Soggetto erogatore del servizio

Comune Capofila di Velletri

15.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare diretta viene svolto mediante affidamento a Cooperative Sociali. L'affidamento ha durata annuale.

16. Presenza nel territorio distrettuale di altri affidamenti per la medesima tipologia di intervento

- Si

No

Se sì, specificare Enti attuatori, soggetti erogatori, l'eventuale esistenza di un coordinamento operativo con l'intervento distrettuale

Nel territorio distrettuale, sono stati attivati interventi di assistenza domiciliare diretta in favore di malati di Alzheimer, individuati mediante una graduatoria sovra distrettuale che interessa tutto il territorio afferente all'ambito Roma 6, Comune di Albano Capofila. Tali interventi vengono erogati dal Comune Capofila mediante affidamento a Cooperativa Sociale.

17. Con quali strumenti viene verificata la qualità del servizio?

Annualmente vengono distribuiti agli utenti dei questionari per la rilevazione del livello di gradimento del servizio di cui usufruiscono. Inoltre, assiduamente vengono svolte riunioni tra gli operatori dei Comuni, dei servizi territoriali della ASL e il coordinatore del servizio (referente della Cooperativa affidataria) per la verifica ed il monitoraggio dei progetti individuali concordati.

17.1 Se rilevato, indicare il grado di soddisfazione media degli utenti (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo)

18. Descrivere gli indicatori utilizzati per valutare l'efficacia del servizio

19. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

20. Nell'elaborazione dell'intervento, quali Enti, Istituzioni, Associazioni del terzo settore, etc. sono stati coinvolti e secondo quali modalità?

Esiste una rete territoriale consolidata da anni tra i Servizi sociali comunali, ASL e Terzo Settore.

21. Risorse finanziarie

Costo totale intervento:

€ 632.323.20

Quota regionale:

€ 454.323,20

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 178.000,00